



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico
Ufficio di Statistica

Redditi Irpef in Emilia-Romagna

Anno d'imposta 2022

Bologna, 9 agosto 2024

Il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha messo a disposizione in formato open a livello comunale i dati sulle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2023 dai cittadini italiani e relative all'anno di imposta 2022. L'analisi dei dati consente di ottenere una panoramica della situazione reddituale dei contribuenti italiani in un anno in cui, a livello macroeconomico, si verifica una netta ripresa del PIL, pari al 7,7% in termini nominali (e a circa il 4% in termini reali).

Nell'anno di imposta 2022, in Emilia-Romagna, sono oltre 3,46 milioni i contribuenti che hanno assolto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi Irpef, o in via diretta, attraverso i modelli Redditi Persone Fisiche e 730, o perché sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga loro i redditi (Certificazione Unica). Rappresentano il 78% della popolazione residente in regione, valore più elevato rispetto a quello rilevato in Italia (71,2%). Il numero totale di contribuenti è in aumento di circa 46.820 unità rispetto al 2021, corrispondente a un incremento relativo dell'1,4%, in linea con il dato nazionale (+1,3%).

CONTRIBUENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER TIPO DI MODELLO DI DICHIARAZIONE PRESENTATO. Anni di imposta 2021 e 2022 (valori assoluti e percentuali)

Modello	2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%
Redditi Persone fisiche	731.034	21,4	719.528	20,8
730	2.040.950	59,8	2.102.994	60,8
Certificazione Unica	642.053	18,8	638.334	18,4
TOTALE	3.414.037	100,0	3.460.856	100,0

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Nell'anno di imposta 2022, il 60,8% dei contribuenti assolve all'obbligo dichiarativo utilizzando il modello 730. Il dato è in aumento di 1 punto percentuale (p.p.) rispetto all'anno precedente, mentre continua a diminuire la percentuale di contribuenti che utilizzano il modello Redditi Persone Fisiche (-0,6 p.p.) e il numero di soggetti non tenuti a presentare direttamente la dichiarazione, per i quali le informazioni sono acquisite tramite il modello Certificazione Unica, compilato dal sostituto d'imposta (-0,4 p.p.). Tale andamento è almeno in parte spiegato da un sempre crescente ricorso da parte dei contribuenti al modello 730 precompilato.

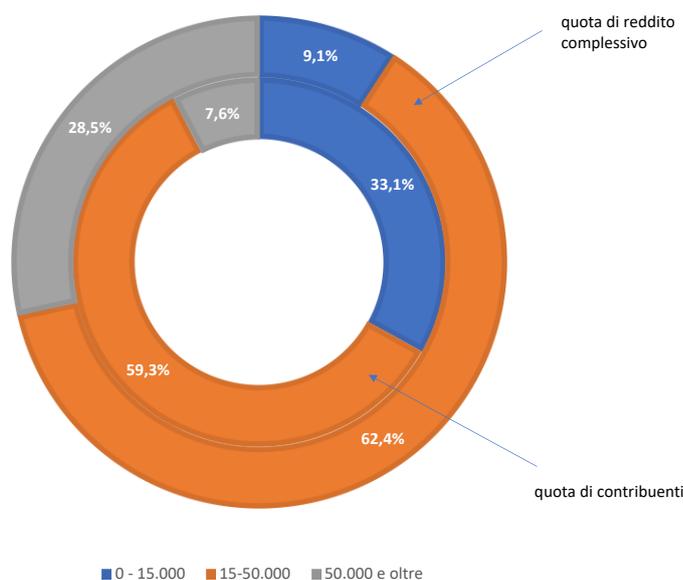
I contribuenti emiliano-romagnoli con **reddito complessivo**¹ non nullo sono 3,39 milioni e dichiarano a fini Irpef un ammontare totale di reddito pari a quasi 87,81 miliardi di euro, per un valore medio² di 25.880 euro.

¹Il reddito complessivo è definito come reddito al netto dei redditi fondiari di immobili non locati e del reddito dell'abitazione principale soggetta a IMU e al lordo dei redditi soggetti a tassazione sostitutiva (cedolare secca). La variabile non comprende il reddito da quadro LM dei soggetti in regime forfetario e di vantaggio.

² In linea con il Mef, i valori medi sono qui calcolati come rapporto tra l'ammontare di reddito ed il numero dei contribuenti che hanno un reddito diverso da 0 (ovvero il numero delle frequenze).

Per quanto riguarda la **distribuzione dei contribuenti per classi di reddito complessivo**, nell'anno di imposta 2022, in Emilia-Romagna, poco meno di un contribuente su tre (33,1% del totale dei contribuenti) dichiara redditi complessivi inferiori ai 15 mila euro. Il 59,3% dei contribuenti dichiara redditi tra i 15 mila e i 50 mila euro, mentre solo il 7,6% del totale dei contribuenti dichiara redditi superiori ai 50 mila euro, contribuendo però a produrre oltre il 28,5% dell'ammontare totale di reddito complessivo (contro il 9,1% prodotto dai contribuenti con redditi al di sotto dei 15 mila euro).

**CONTRIBUENTI E AMMONTARE DI REDDITO DICHIARATO PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA.
Anno di imposta 2022 (valori percentuali)**



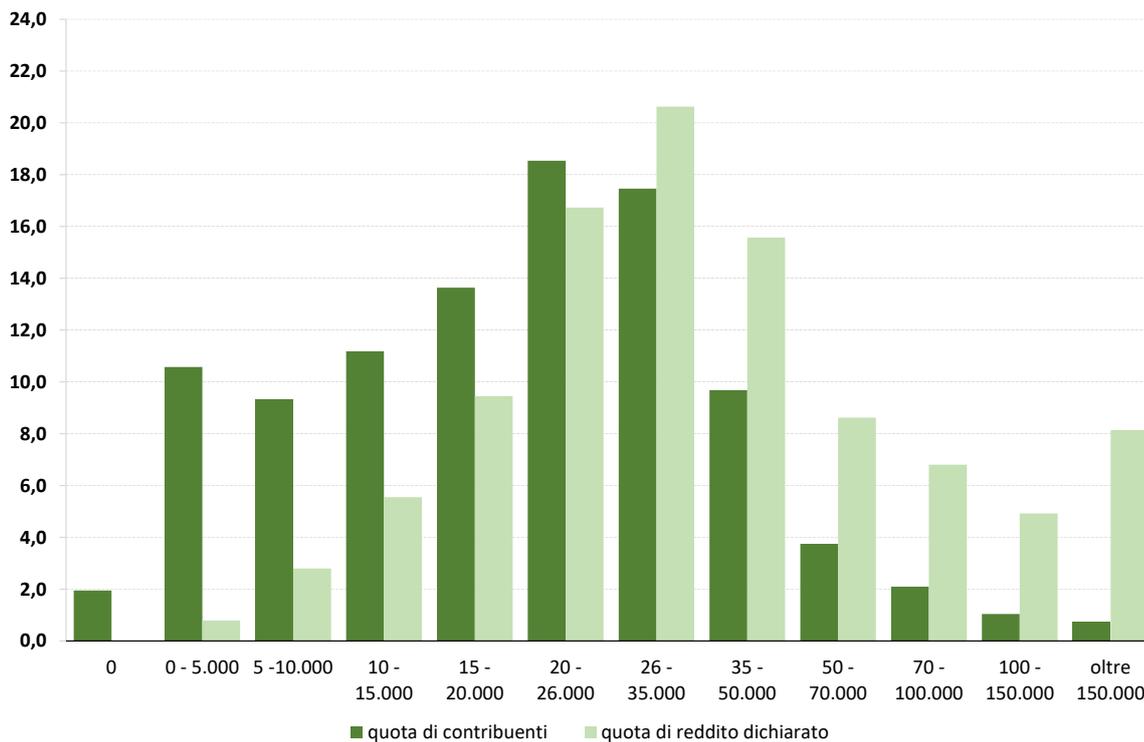
Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Più in dettaglio, il 21,9% del totale dei contribuenti dichiara redditi complessivi inferiori ai 10 mila euro; di questi, circa 67.400 contribuenti (1,9%) dichiarano redditi nulli e il 10,6% redditi compresi tra 0 e 5 mila euro. La classe di reddito più numerosa, anche in termini di densità di contribuenti, è quella "da 20.000 a 26.000 euro", dopodiché la densità di contribuenti tende a decrescere per le classi di reddito successive. Meno del 2% dei contribuenti dichiara redditi superiori ai 100 mila euro e tra questi solo lo 0,7% dichiara redditi oltre i 150 mila euro.

Nel 2022, rispetto all'anno di imposta 2021, come già nell'anno fiscale precedente, aumenta il numero di contribuenti che dichiarano un reddito complessivo al di sopra dei 20 mila euro, mentre si riducono i contribuenti con reddito complessivo inferiore a questo valore (ad eccezione dei contribuenti con reddito nullo, in leggerissimo aumento).

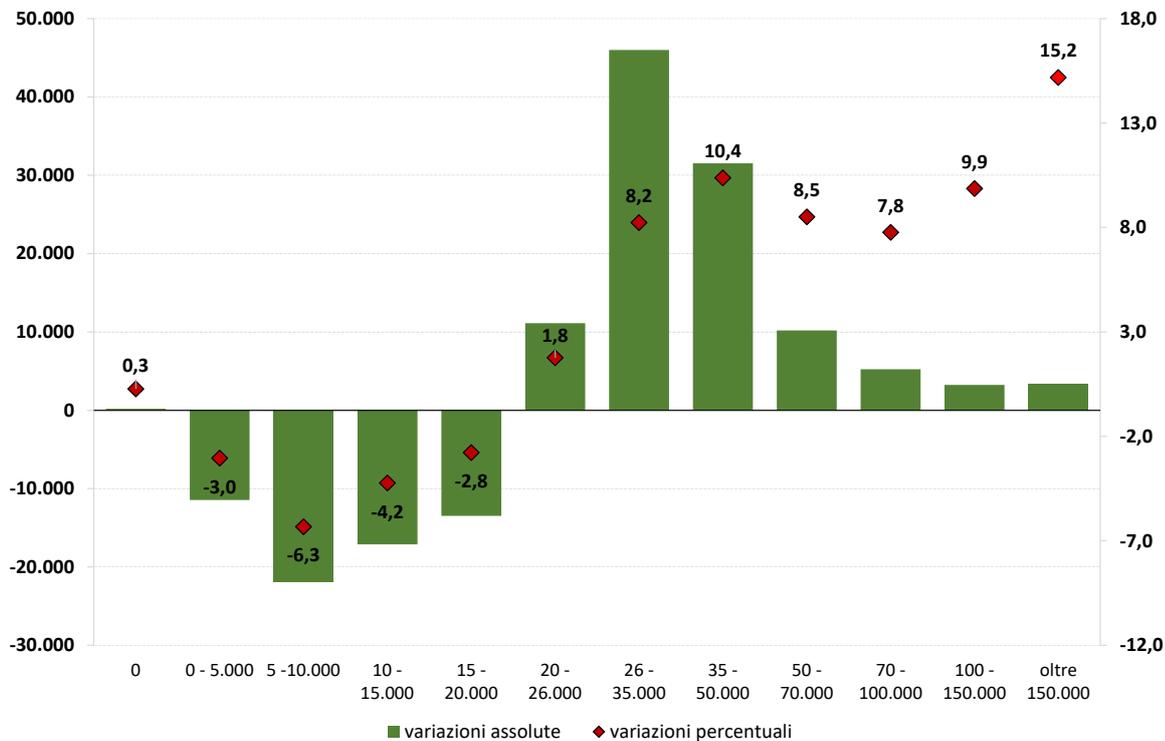
In particolare, in Emilia-Romagna, la quota di contribuenti con redditi complessivi al di sotto dei 15 mila euro è diminuita di quasi 2 punti percentuali (passando dal 35% del 2021 al 33,1% del 2022), mentre aumenta di mezzo punto percentuale la quota di coloro che dichiarano più di 50 mila euro (dal 7,1% al 7,6%).

CONTRIBUENTI E REDDITO DICHIARATO PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno di imposta 2022 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

VARIAZIONI DEI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EMILIA-ROMAGNA. Anno di imposta 2022 rispetto al 2021 (valori assoluti nell'asse di sinistra e valori percentuali nell'asse di destra)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Per quanto riguarda le principali **tipologie di reddito dichiarato**, nel 2022, in Emilia-Romagna, la maggior parte dei contribuenti³ dichiara redditi da lavoro dipendente⁴ (58,5%) e da pensione (35,5%), mentre solo 1,2% dei contribuenti dichiara redditi da lavoro autonomo. Anche in termini di quota dell'ammontare totale di reddito dichiarato, i redditi da lavoro dipendente e da pensione coprono l'82,4% dell'ammontare totale di reddito complessivo, contro il 3,4% dei redditi da lavoro autonomo.

CONTRIBUENTI E REDDITI MEDI PER CONTRIBUENTE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO IN EMILIA-ROMAGNA. Anni di imposta 2021 e 2022 (valori assoluti e percentuali e valori medi euro)

Tipologia di reddito	2021			2022		
	Contribuenti		Media	Contribuenti		Media
	v.a.	%		v.a.	%	
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	1.927.073	57,6	23.160	1.984.590	58,5	23.820
Reddito da pensione	1.203.401	36,0	19.960	1.205.970	35,5	20.780
Reddito da lavoro autonomo (*)	41.272	1,2	65.810	42.262	1,2	71.010
Reddito complessivo	3.346.825	100,0	24.790	3.393.459	100,0	25.880

(*) Comprensivo dei valori nulli

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Tra tutte le tipologie di reddito dichiarato, il più elevato in media è il reddito da lavoro autonomo, che supera di poco i 71.000 euro, mentre il reddito da lavoro dipendente si attesta in media sui a 23.820 euro e quello da pensione sui 20.780 euro. Rispetto al reddito complessivo medio, il reddito medio da lavoro dipendente è inferiore dell'8%, quello da pensione del 19,7%, mentre il reddito medio da lavoro autonomo è quasi 3 volte. Tuttavia, come fa osservare l'Ufficio di Statistica del MEF⁵, che cura l'analisi dei dati Irpef, nel confronto tra i valori medi occorre tener presente che i redditi riportati per i lavoratori dipendenti sono al netto dei contributi previdenziali, mentre quelli da lavoro autonomo devono essere indicati al lordo dei contributi. Inoltre, i valori medi del reddito da lavoro autonomo non considerano le eventuali perdite e non annoverano nel computo i contribuenti in regime fiscale di vantaggio e forfetario, che sono soggetti a tassazione sostitutiva, la cui eventuale inclusione porterebbe a valori medi inferiori.

Rispetto all'anno di imposta 2021, in Emilia-Romagna, nel 2022, il reddito complessivo medio fa registrare un incremento del 4,2% (con un aumento in media di 1.090 euro), il reddito dichiarato dai lavoratori dipendenti aumenta del 2,8%, (+660 euro in media), quello dei lavoratori autonomi del 7,3% (+5.200 euro in media) e il reddito medio dei pensionati cresce del 3,9% (+820 euro in media).

Prosegue, dunque, in regione, anche per l'anno fiscale 2022, la crescita dei valori medi di reddito complessivo e delle tipologie di reddito in esame, già osservati nell'anno precedente. In quest'ultimo

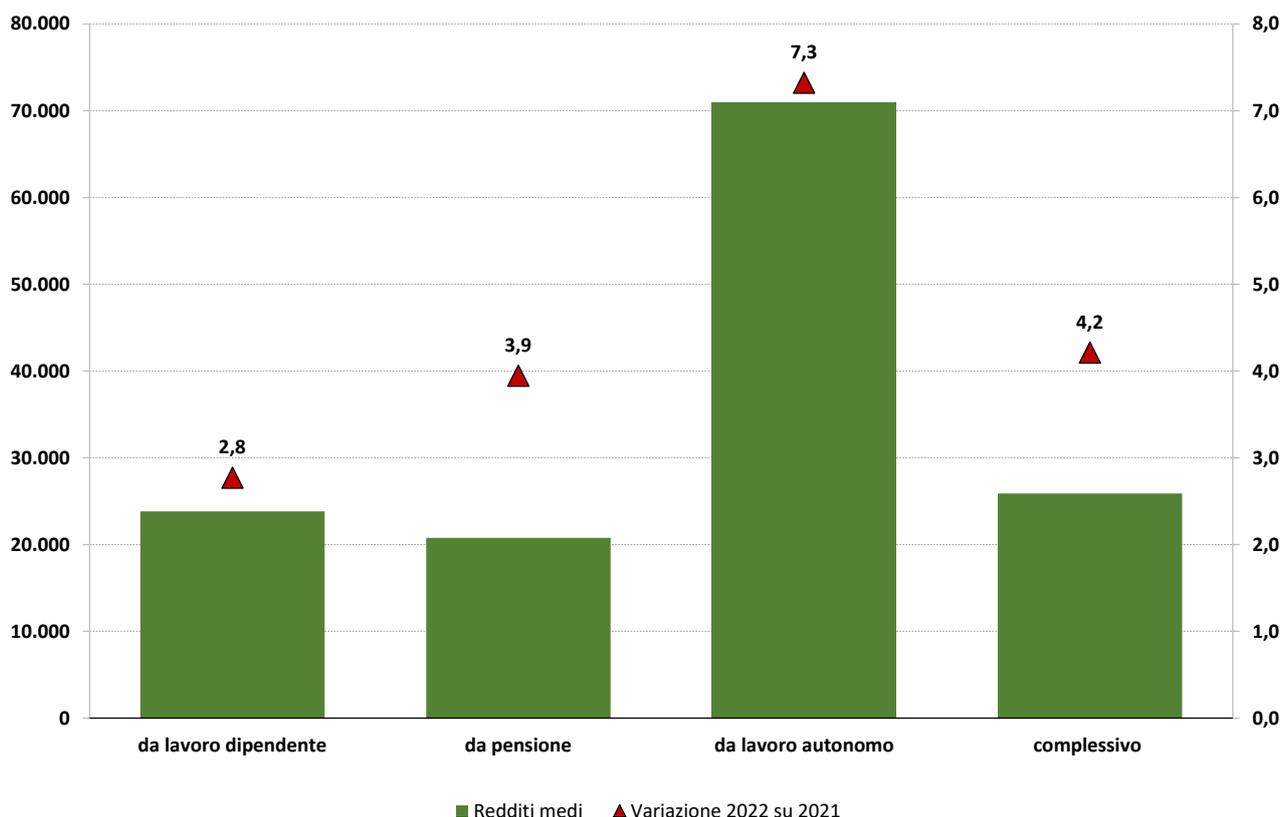
³ Si tenga presente che un contribuente può dichiarare una o più tipologie di reddito. Alle fonti prevalenti spesso si accompagnano altre tipologie, quali ad esempio i redditi da fabbricati, che concorrono a formare il reddito complessivo. Pertanto, la somma delle percentuali di contribuenti per tipologia è maggiore di 100.

⁴ Il reddito da lavoro dipendente è composto da diverse tipologie reddituali: reddito da lavoro dipendente, compensi relativi a collaborazioni coordinate e continuative, sussidi e prestazioni di previdenza complementare, compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili, compensi dei lavoratori soci di cooperative artigiane etc.

⁵ Si veda Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2022.

caso, però, le variazioni erano in parte adducibili ad un effetto rimbalzo rispetto al 2020, anno in cui, come conseguenza della crisi economica innescata dalla pandemia di Covid-19, le variazioni rispetto al 2019 erano state di segno opposto per tutte le tipologie di reddito in esame, ad eccezione dei redditi da pensione.

REDDITO DICHIARATO PER ALCUNE TIPOLOGIE DI REDDITO E VARIAZIONI DEL REDDITO NELL'ANNO DI IMPOSTA 2022 RISPETTO AL 2021 IN EMILIA-ROMAGNA. (Valori medi in euro sull'asse sinistro e valori percentuali sull'asse destro)

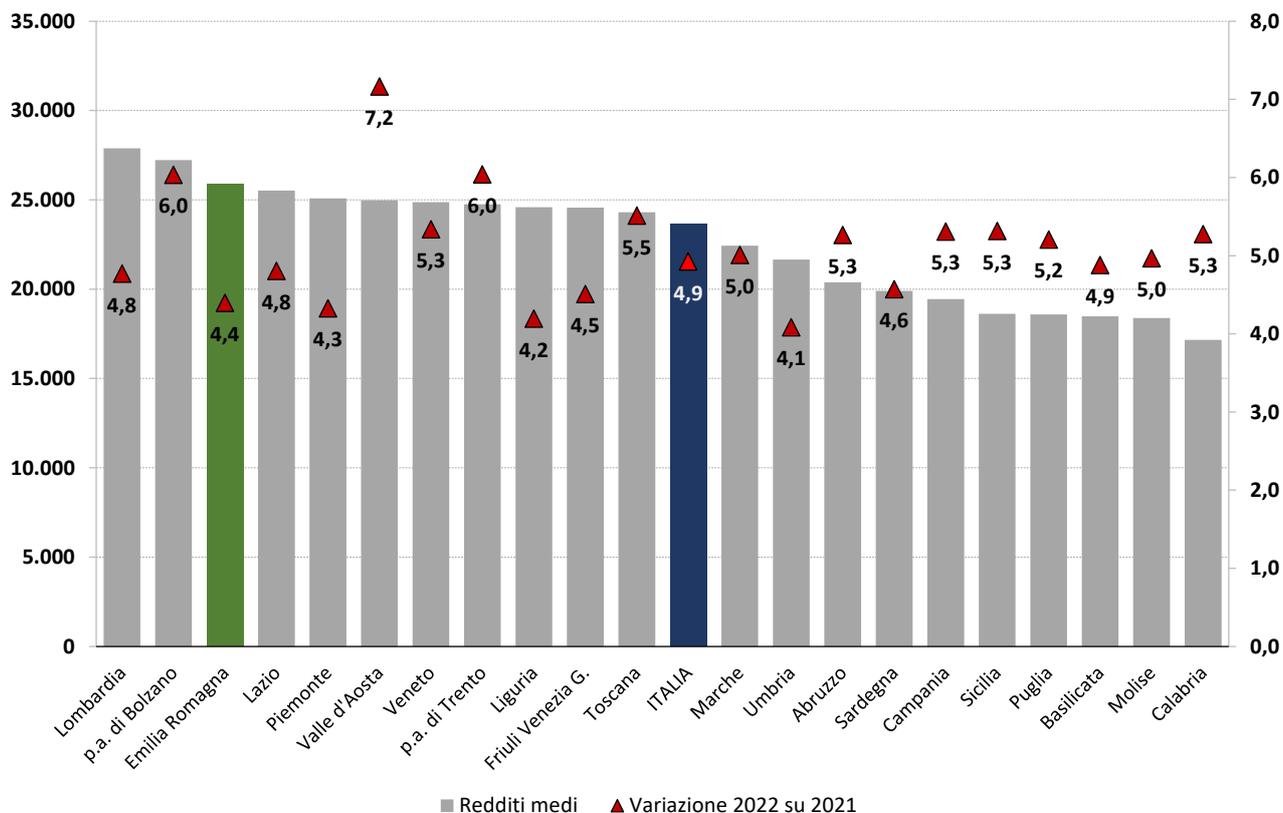


Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Passando ora ad una **analisi a livello territoriale**, l'Emilia-Romagna, con un reddito complessivo medio pari a 25.880 euro, si conferma al terzo posto fra le regioni italiane per reddito più elevato, dopo Lombardia (27.890 euro) e provincia autonoma di Bolzano (27.230 euro). Inoltre, il reddito complessivo dichiarato in media dagli emiliano-romagnoli è più alto del 9,4% rispetto a quello dichiarato in media in Italia (23.650 euro).

Permangono notevoli le differenze tra il Nord e il Sud del Paese: tutte le regioni settentrionali fanno registrare valori medi più elevati rispetto al reddito medio nazionale, mentre l'opposto si verifica per le regioni meridionali e insulari. Si conferma ultima in graduatoria la Calabria, dove redditi dichiarati ammontano in media a 17.160 euro, con un *gap* di poco inferiore al 40% rispetto alle regioni più "ricche" del Nord.

REDDITI COMPLESSIVI MEDI E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, PER REGIONE DI RESIDENZA E IN ITALIA.
Anno di imposta 2022 (valori medi in euro sull'asse di sinistra e valori percentuali sull'asse di destra)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Tuttavia, rispetto all'anno di imposta 2021, i divari territoriali tendono ad attenuarsi leggermente. Se il reddito complessivo medio è in crescita in tutte le regioni, in quelle del Centro e del Sud gli incrementi risultano superiori a quello nazionale, con l'eccezione di Sardegna (4,6%) e Umbria, che fa registrare l'incremento più basso (4,1%). All'opposto, incrementi di reddito inferiori alla media italiana si osservano nelle regioni settentrionali, con l'eccezione di Veneto (5,3%), province autonome di Trento e Bolzano (6%) e Valle d'Aosta (7,2%, che è l'incremento più elevato).

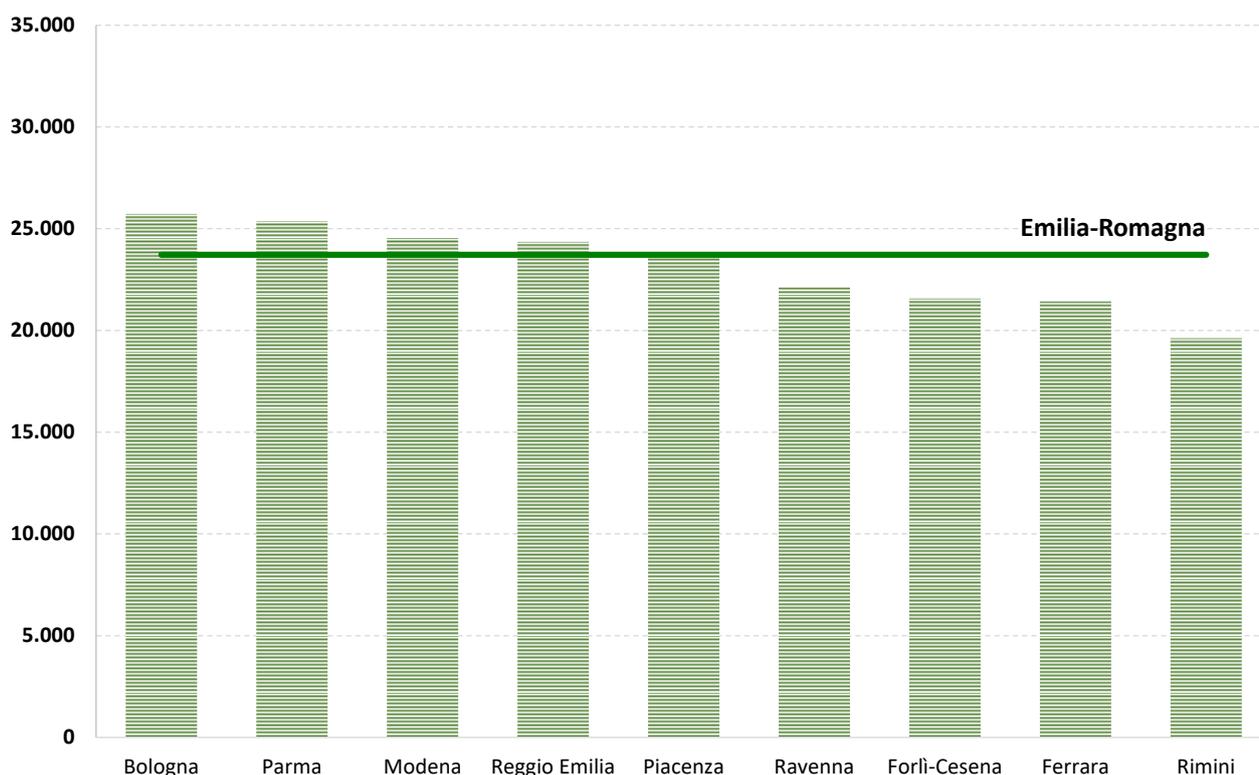
Da una **analisi sul territorio emiliano-romagnolo riferita al reddito imponibile**⁶, a livello provinciale, si evince che i livelli medi di imponibile per contribuente⁷ più elevati si riscontrano nel bolognese (25.730 euro circa) e nel parmense (25.370), mentre le aree con i redditi più bassi sono quelle delle

⁶ Per analisi territoriali a livello sub-regionale, è preferibile utilizzare il reddito imponibile in luogo del reddito complessivo. Questo perché il reddito complessivo può essere sottostimato (o sovrastimato) per motivi di privacy. Infatti, il MEF pubblica il dato per comune per singole classi di reddito complessivo e nel caso in cui numero di dichiarazioni sia minore o uguale alle 3 unità in una data classe e per un dato Comune, l'ammontare di reddito e la relativa frequenza non vengono rese note. Al contrario, nel caso del reddito imponibile, è pubblicato l'ammontare totale per comune e quindi il dato provinciale, ottenuto per aggregazione dei dati comunale, risulta corretto.

⁷ Per reddito imponibile e carico fiscale gli importi medi sono calcolati sul totale dei contribuenti e non sulle relative frequenze.

province di Forlì-Cesena (21.570), Ferrara (21.430) e Rimini (19.610). In particolare, la Provincia di Rimini, come già in passato, si conferma ultima in graduatoria, con un divario dall'imponibile medio regionale (23.710) che supera i 4 mila euro (-20,9%).

REDDITO IMPONIBILE PER PROVINCIA E IN EMILIA-ROMAGNA. ANNO DI IMPOSTA 2022 (valori medi per contribuente in euro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Rispetto all'anno fiscale precedente, nel 2022 nelle province emiliano-romagnole si osservano incrementi nei livelli di imponibile medio per contribuente intorno al 4%, in linea con il dato regionale (+4,3%). Fanno eccezione la provincia di Ravenna, dove la crescita è a due cifre (+11,7%) e quella di Parma, dove la variazione dell'imponibile medio è di segno opposto (-2,8%).

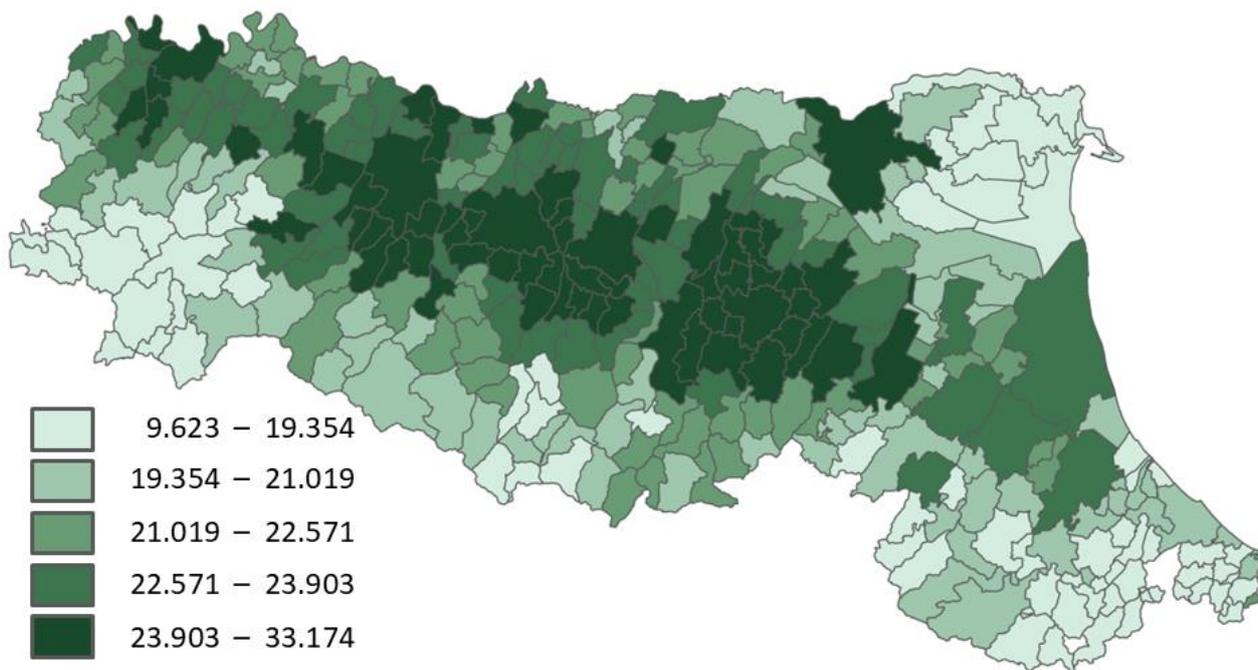
A livello comunale, i redditi imponibili medi più elevati si osservano nelle realtà lungo la via Emilia, dal piacentino all'imolese, in particolare nei comuni limitrofi ai capoluoghi di provincia emiliani, così come in alcune zone a ridosso del fiume Po. In tutta la fascia appenninica e in molti comuni romagnoli si osservano, invece, redditi inferiori alla media regionale.

Come nell'anno di imposta 2021, nel 2022 il comune più "ricco" è Albinea, alle porte di Reggio Emilia, con un reddito medio per contribuente che supera 33 mila euro, seguito da Gazzola, nel piacentino (30.370) e San Lazzaro di Savena, alle porte di Bologna (28.960 euro). All'opposto, il comune più

“povero” si conferma essere Goro, in provincia di Ferrara: i suoi 2.621 contribuenti dichiarano un imponibile medio di circa 9.620 euro, che li pone agli ultimi posti anche della classifica nazionale.

Tra i comuni capoluogo di provincia, i più “ricchi” sono Parma (27.760 euro) e Bologna (27.630), mentre in coda si conferma il Comune di Rimini (20.260 euro).

REDDITO IMPONIBILE PER COMUNE. Emilia-Romagna. Anno di imposta 2022 (quintili dei valori medi per contribuente in euro)



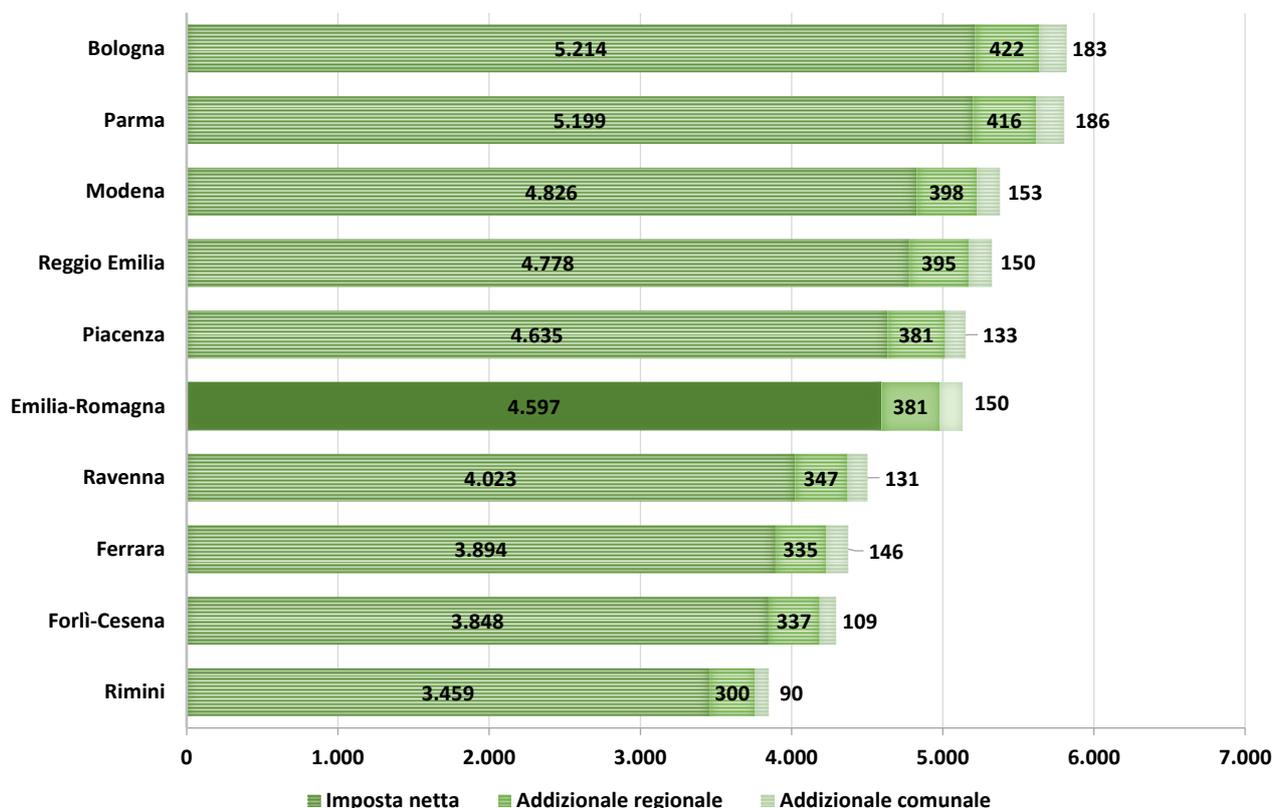
Valore medio regionale: 23.713

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

Passando ad un'analisi del **carico fiscale**, l'imposta netta totale versata allo Stato dai contribuenti residenti in Emilia-Romagna, nell'anno fiscale 2022, ammonta a circa 15,9 miliardi di euro, per un valore di quasi 4.600 euro in media per contribuente. I valori medi più elevati si registrano nelle province di Bologna (5.210 euro circa) e Parma (5.200 euro circa), il più basso nel riminese (3.460 euro). Rispetto all'anno di imposta 2021, a fronte di un aumento dell'ammontare totale di reddito imponibile del 5,8%, l'ammontare di imposta netta cresce dell'1%.

L'addizionale regionale Irpef dovuta in regione, nell'anno di imposta 2022, ammonta nel complesso a circa 1,32 miliardi di euro e fa registrare un incremento del 6,8% rispetto all'anno precedente. L'addizionale regionale media per contribuente è pari a 380 euro circa. I cittadini della provincia di Bologna versano alla Regione l'addizionale Irpef più elevata (poco più di 420 euro in media per contribuente); quella più bassa si versa a Rimini (300 euro).

CARICO FISCALE PER PROVINCIA E IN EMILIA-ROMAGNA. ANNO DI IMPOSTA 2022 (valori medi per contribuente in euro)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati MEF - Dipartimento delle Finanze.

L'addizionale comunale dovuta in regione ammonta complessivamente a circa 520 milioni di euro (in aumento del 7,5% rispetto al 2021), con un importo medio per contribuente pari a circa 150 euro, che varia dal valore minimo di 90 euro nella provincia di Rimini a un massimo di 186 euro in quella di Parma.

Dalla somma dell'ammontare dell'imposta netta Irpef e delle addizionali regionale e comunale dovute si ottiene il carico fiscale Irpef complessivo, che in Emilia-Romagna ammonta in media a circa 5.130 euro per contribuente, con un incremento dello 0,2% rispetto all'anno di imposta 2021. Il carico fiscale medio per contribuente aumenta nelle province di Parma, Bologna, Modena e Reggio Emilia, con incrementi compresi tra 0,4% e 0,8%, mentre diminuisce nelle tre province romagnole, a Piacenza, dove si osserva la riduzione minima (-0,1%) e Ferrara, dove al contrario la riduzione risulta la più elevata (-1%).

In questi confronti temporali, come fa osservare l'Ufficio di Statistica del MEF⁸, occorre tener presente che nel 2022 sono state rimodulate le aliquote Irpef, che passano da cinque a quattro. Sono state, inoltre, riviste le detrazioni per redditi da lavoro dipendente e da pensione. Infine, la detrazione per carichi di famiglia è stata sostituita a partire dal 1° marzo dall'assegno unico universale, mentre il trattamento integrativo è stato rimodulato.

⁸ Si veda Statistiche sulle dichiarazioni fiscali e cura l'Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2022.

Per concludere, dall'analisi dei dati emerge che la situazione reddituale dei cittadini in Emilia-Romagna continua a migliorare, come nel resto d'Italia. In tutte le regioni, i redditi continuano a crescere, dopo la contrazione indotta dalla crisi pandemica di Covid-19. A fronte di un aumento del reddito imponibile, per i contribuenti residenti in Emilia-Romagna aumenta di poco o si riduce il carico fiscale.

Per maggiori informazioni

[Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno d'imposta 2022. A cura della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Ufficio di Statistica, MEF](#)